

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



## ISTITUTO COMPRENSIVO MONSERRATO 1-2 "A. LA MARMORA"

Via Tonara, 20 – 09042 Monserrato (CA) Tel. 070 571445 - Fax 070 5788235

E-mail: [caic879009@istruzione.it](mailto:caic879009@istruzione.it) - PEC: [caic879009@pec.istruzione.it](mailto:caic879009@pec.istruzione.it)

Sito: [www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it](http://www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it) - Codice Fiscale: 92168520929

Protocollo: vedi segnatura

Monserrato, 10 giugno 2023

Atti

**OGGETTO: Determina per l'indizione di Trattativa Diretta MePA finalizzata all'affidamento diretto di un "servizio di supporto progettazione esecutiva per l'attuazione del progetto", ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a della Legge 11 settembre 2020, n. 120 per un importo contrattuale massimo di € 4.900,00 (IVA inclusa) ; CIG 98780329DF**

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

#### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università  
Investimento 3.2 Scuola 4.0 "Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOMS– AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

CODICE PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-21118 CUP H34D22005120006

TITOLO PROGETTO: "Innovi@Mons"

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTI** il **R.D. 18 novembre 1923, n. 2440** e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il regolamento di Contabilità di cui al **DI n. 129 del 28/08/2018**, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il **Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";



- VISTA** la **Legge 15 marzo 1997, n. 59**, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il **DPR 275/99**, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del **Dlgs 165/2001**, dall'art. 1, comma 78, della **Legge n. 107 del 2015** e dagli artt. 3 e 44 del citato **D.I. 129/2018**;
- VISTA** la **Delibera n. 55 del Consiglio di Istituto** del 26.11.2021, relativa ai criteri e limiti per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del Dirigente Scolastico (ai sensi dell'art. 45 comma 2 D.I. 129/2018), che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture superiori a € 10.000 e inferiori a € 40.000 IVA esclusa;
- VISTO** Il PTOF 2022/2025;
- VISTO** il **Programma Annuale** per l'esercizio finanziario 2023 approvato con **delibera n° 7 del 13.02.2023**;
- VISTO** l'art. 5 **Legge 7 agosto 1990, n. 241**, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il **Dlgs 18 aprile 2016, n. 50**, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal **D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56** (cd. Correttivo) e dal **D.L. del 18 aprile 2019, n. 32**, convertito con modificazioni dalla **Legge 14 giugno 2019, n. 55** (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** il **D.L. 16 luglio 2020, n. 76** recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (GU Serie Generale n.178 del 16.07.2020 - Suppl. Ordinario n. 24);
- VISTO** n particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della **Legge 11 settembre 2020, n. 120** ai sensi del quale "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.»;



- VISTO** in particolare l'art. 1, comma 3, della **Legge 11 settembre 2020, n. 120** ai sensi del quale *"gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...]"*;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del **D.Lgs. 50/2016**, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *"[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- VISTE** le **Linee Guida ANAC n. 4**, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del **D.I. 129/2018**, il quale prevede che *"Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro"*;
- VISTO** l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del **D.I. 77/2021**, convertito nella **Legge 29 luglio 2021**, il quale dispone che *"per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129"*;
- VISTO** il **Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77**, convertito nella **Legge 29 luglio 2021, n. 108**, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- VISTO** il **Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80**, convertito nella **Legge 6 agosto 2021, n. 113**, recante: *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e"*



resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77";

- VISTA** la decisione di esecuzione del **Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021**, recante "Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia";
- VISTO** il **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021**, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021**, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- VISTA** la **Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21** del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA** la **Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25** del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- VISTA** la **Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33** del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- VISTA** la **Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4** del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
- VISTA** la **Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9** del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- VISTA** la **nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022**, recante il «Programma Scuola digitale 2022-2026»;



- TENUTO CONTO** della **Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32** del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- DATO ATTO** degli **allegati alla Circolare DNSH n. 32/2021**, che forniscono indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;
- VISTO** il **Decreto del 7 dicembre 2021** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la **delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022** avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una **convenzione Consip S.p.A.** avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della **L. 296 del 2006**, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le **convenzioni stipulate da Consip S.p.A.**;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della **L. 27 dicembre 2019, n. 160**, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della **Legge 296/2006** il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al



decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 36, comma 6, del **D.Lgs. 50/2016**, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** l'art. 46, comma 1, del **D.I. 129/2018**, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da schermate allegate;

**VISTI** i requisiti minimi ambientali;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del **D.Lgs. 50/2016**, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

**VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del **D.Lgs. 50/2016**, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Richiesta di Trattativa Diretta;

**VISTE** le **Linee guida ANAC n. 3**, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

**RITENUTO** che la Dirigente Scolastica, Lisa Valentina CAO risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del **D.Lgs. 50/2016**, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** l'art. 6-bis della **Legge 7 agosto 1990, n. 241**, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di



segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTI** altresì l'art. 42 del **D.Lgs. 50/2016** e le **Linee Guida ANAC n. 15** recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

**DATO ATTO** della necessità di acquisire un "servizio di supporto al RUP per la progettazione esecutiva";

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a supportare le fasi tecnico operative verifiche procedure e documentazione;

**CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari alla durata dell'intero progetto

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

**DATO ATTO** che a seguito di **avviso pubblico per risorse interne Prof. 5992/2023 del 22.05.2023**, non avendo ricevuto nessuna candidatura come da **decreto Prof. 6410/2023 del 31/05/2023**, si è provveduto a fare analisi di mercato per ricerca del servizio richiesto di cui all'avviso

**DATO ATTO** che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica;

**CONSIDERATO** che è stata effettuata una indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web e manifestazioni di interesse spontanea;

**CONSIDERATO** che per la suddetta procedura sarà inviata una richiesta mediante "Trattativa Diretta" all'operatore economico individuato tramite indagine preliminare informale di mercato per la relativa categoria merceologica sul MEPA;

**CONSIDERATO** che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione, pertanto l'operatore individuato non potrà essere l'affidatario uscente, né un operatore invitato nell'affidamento immediatamente precedente (pur risultando non affidatario);

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del **D.Lgs. 50/2016**, trattandosi di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria;

**VISTA** l'estrema rapidità e del modesto importo si ritiene di NON richiedere in base all'art. 103 **D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50** che prevede che "L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3";



**CONSIDERATO** che per il pagamento dell'appalto non sono previste anticipazioni né SAL (Stato avanzamento lavori), ma solo pagamento a collaudo completato e che, pertanto, codesta Amministrazione si ritiene sufficientemente garantita;

**TENUTO CONTO** dell'esiguo presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi;

**RITENUTO** per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;

**VISTO** l'art. 47, comma 4 del **D.L. 77/2021** il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle **Linee Guida n. 4**, espletterà, prima della stipula del contratto, le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché, se previsti per lo specifico appalto, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali, e di moralità;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del **D.Lgs. 50/2016**, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 32, comma 8, del **D.Lgs. 50/2016**, ai sensi del quale «Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi



oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari);

**VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. a), della **Legge 11 settembre 2020, n. 120**, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della **Legge 23 dicembre 2005, n. 266**, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

**TENUTO CONTO** che i servizi da acquistare non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento pari ad **€ 4.900,00 inclusa iva** trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:



- di autorizzare, ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a della Legge 11 settembre 2020, n. 120, l'indizione della procedura di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento della fornitura dei beni e servizi finalizzato alla realizzazione del progetto Avviso pubblico "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" ;

AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOMS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI  
PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-21118 CUP H34D22005120006 CUP: H34D22005120006

- di porre a base di procedura l'importo massimo di **€ 4,900,00 IVA inclusa**;
- il RUP, di cui all'art. 31, d. lgs. 50/2016, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è la Dirigente Scolastica, Lisa Valentina CAO;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, [www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it](http://www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it), ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Lisa Valentina CAO  
(Firma digitale ai sensi del CAD)